

## Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof. prof.

Luca Breveglieri Gerardo Pelosi prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

## **AXO** – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi Prova di mercoledì 11 gennaio 2023

Cognome_	Nome
Matricola_	Firma

#### **Istruzioni**

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso anche se non strettamente attinente alle domande proposte vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione **2 h : 00 m**

## Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

esercizio	1	(4	punti)	
esercizio	2	(5	punti)	
esercizio	3	(5	punti)	
esercizio	4	(2	punti)	
voto fina	le: (	16	punti)	

**CON SOLUZIONI (in corsivo)** 

#### esercizio n. 1 – programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei *mutex* sono omessi, come anche il prefisso pthread delle funzioni di libreria NPTL):

```
pthread mutex t deep, shallow
sem t water
int global = 0
void * deep (void * arg) {
   mutex lock (&shallow)
   sem post (&water)
   mutex lock (&deep)
  global = 1
                                                    /* statement A */
   mutex unlock (&shallow)
   mutex unlock (&deep)
   global = 2
   sem wait (&water)
   return (void *) 9
} /* end deep */
void * shallow (void * arg) {
   mutex lock (&deep)
   mutex lock (&shallow)
   sem wait (&water)
   mutex unlock (&shallow)
  global = 3
                                                    /* statement B */
   sem post (&water)
   global = 4
                                                    /* statement C */
   mutex unlock (&deep)
   return (void *) 5
} /* end shallow */
void main ( ) {
   pthread t th 1, th 2
   sem init (&water, 0, 0)
   create (&th 2, NULL, shallow, NULL)
   create (&th 1, NULL, deep, NULL)
   join (th 2, &global)
                                                    /* statement D */
   join (th 1, &global)
   return
} /* end main */
```

**Si completi** la tabella qui sotto **indicando lo stato di esistenza del** *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* **esiste**, si scriva ESISTE; se **non esiste**, si scriva NON ESISTE; e se può essere **esistente** o **inesistente**, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread					
Contaizione	th_1 - deep	th_2 – shallow				
subito dopo stat. <b>A</b>	ESISTE	ESISTE				
subito dopo stat. <b>B</b>	ESISTE	ESISTE				
subito dopo stat. <b>C</b>	PUÒ ESISTERE	ESISTE				
subito dopo stat. <b>D</b>	PUÒ ESISTERE	NON ESISTE				

**Si completi** la tabella qui sotto, **indicando i valori delle variabili globali** (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il **valore** della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- si supponga che il mutex valga 1 se occupato, e valga 0 se libero

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali							
Condizione	deep	shallow	water	global				
subito dopo stat. A	1	1	1	1				
subito dopo stat. <b>B</b>	1	0	0	2/3				
subito dopo stat. <b>C</b>	1	0	0/1	2/4				
subito dopo stat. <b>D</b>	0	0	0/1	2/5				

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in (almeno) tre casi diversi. Si chiede di precisare il comportamento dei thread in due casi, indicando gli statement dove avvengono i blocchi e i possibili valori della variabile global:

caso	th_1 – <i>deep</i>	th_2 – shallow	global
1	lock shallow	wait water	o
2	lock deep	lock shallow	0
3		wait water	2

# esercizio n. 2 – processi e nucleo prima parte – gestione dei processi

```
programma gara.c
sem t pronti
sem t flag
void * bianco (void * arg) {
                                    void * nero (void * arg) {
   char str[7] = "bianco\n"
                                       char str[5] = "nero\n"
   sem post (&pronti)
                                       sem post (&pronti)
   sem wait (&flag)
                                       sem wait (&flag)
   write (stdout, str, 7)
                                       read (stdin, str, 5)
   return NULL
                                       return NULL
} // end bianco
                                        end nero
void * arbitro (void * arg)
   sem wait (&pronti)
   sem wait (&pronti)
   sem post (&flag)
   return NULL
} // end arbitro
int main ( ) { // codice esequito da P
   pthread t TH 1, TH 2,
                          TH 3
   sem init (&pronti, 0,
                          0)
   sem init (&flag, 0, 0)
   pthread create (&TH 1, NULL, bianco, NULL)
  pthread create (&TH 2, NULL, nero, NULL)
  pthread create (&TH 3, NULL, arbitro, NULL)
  pthread join (TH 1, NULL)
  pthread join (TH
                    2,
                       NULL)
   pthread join (TH 3,
                       NULL)
   exit (1)
  // end main
```

Un processo **P** esegue il programma **gara.c** e crea i tre thread **TH\_1**, **TH\_2** e **TH\_3**. Si simuli l'esecuzione dei vari processi completando tutte le righe presenti nella tabella così come risulta dal codice dato, dallo stato iniziale e dagli eventi indicati. **NB: la parte finale della simulazione va sviluppata in due casi diversi.** 

Si completi la tabella seguente riportando:

- 〈 PID, TGID 〉 di ciascun processo (normale o thread) che viene creato
- ( evento oppure identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria ) nella prima colonna, dove necessario e in funzione del codice proposto (le istruzioni da considerare sono evidenziate in grassetto)
- in ciascuna riga lo stato dei processi al termine dell'evento o della chiamata associata alla riga stessa; si noti che la prima riga della tabella potrebbe essere solo parzialmente completata

#### **TABELLA DA COMPILARE**

identificativo simbolico del processo		idle	P	TH_1	TH_2	TH_3
evento oppure	PID	1	2	3	4	5
processo-chiamata	TGID	1	2	2	2	2
P – pthread_create TH_1	0	pronto	esec	pronto	NE	NE
P – pthread_create TH_2	1	pronto	esec	pronto	pronto	NE
P – pthread_create TH_3	2	pronto	esec	pronto	pronto	pronto
P – pthread_join TH_1	3	pronto	attesa (TH_1)	esec	pronto	pronto
TH_1 - sem_post (pronti)	4	pronto	attesa (TH_1)	esec	pronto	pronto
TH_1 - sem_wait (flag)	5	pronto	attesa (TH_1)	attesa (flag)	esec	pronto
TH_2 - sem_post (pronti)	6	pronto	attesa (TH_1)	attesa (flag)	esec	pronto
TH_2 - sem_wait (flag)	7	pronto	attesa (TH_1)	attesa (flag)	attesa (flag)	esec
TH_3 - 1a sem_wait (pronti)	8	pronto	attesa (TH_1)	attesa (flag)	attesa (flag)	esec
TH_3 - 2a sem_wait (pronti)	9	pronto	attesa (TH_1)	attesa (flag)	attesa (flag)	esec

## caso 1: sequenza finale qualora lo stato di attesa sul semaforo *flag* sia di tipo ESCLU-SIVO, pertanto i thread vengano risvegliati in ordine di ingresso nella coda di attesa

TH_3 - sem_post (flag)	10	pronto	attesa (TH_1)	esec	attesa (flag)	pronto
TH_1 - write (stdout)	11	pronto	attesa (TH_1)	attesa (write)	attesa (flag)	esec
interrupt da stdout, sette caratteri inviati	12	pronto	attesa (TH_1)	esec	attesa (flag)	pronto

# caso 2: sequenza finale alternativa qualora lo stato di attesa sul semaforo *flag* sia di tipo NON ESCLUSIVO, pertanto i thread TH\_1 e TH2 vengano risvegliati insieme, e lo scheduler scelga di rimettere in esecuzione TH\_2 prima di TH\_1

TH_3 - sem_post (flag)	10	pronto	attesa (TH_1)	pronto	esec	pronto
TH_2 - read (stdin)	11	pronto	attesa (TH_1)	esec	attesa (read)	pronto
TH_1 - write (stdout)	12	pronto	attesa (TH_1)	attesa (write)	attesa (read)	esec
interrupt da stdin, cinque caratteri ricevuti	13	pronto	attesa (TH_1)	attesa (write)	esec	pronto

## seconda parte – scheduling dei processi

Si consideri uno scheduler CFS con **tre task** caratterizzato da queste condizioni iniziali (già complete):

CONDIZIONI INIZIALI (già complete)										
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN					
RUNQUEUE	2	6	4	T1	100					
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT			
CURRENT	T1	1	0,25	1,5	1	20	100			
DD	T2	3	0,75	4,5	0,33	30	102			
RB										

Durante l'esecuzione dei task si verificano i seguenti eventi:

Events of task t1: CLONE at 0.5; WAIT at 1.0 WKUP after 3.0

**Simulare** l'evoluzione del sistema per **quattro eventi** riempiendo le seguenti tabelle (per indicare le condizioni di rescheduling e altri calcoli eventualmente richiesti, utilizzare le tabelle finali):

	EV/ENIE 4		TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENT	01	0,5	CLONE	<i>T1</i>	falso		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	3	6	5	<i>T1</i>	100,5		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T1</i>	1	0,20	1,2	1	20,50	100,5
	<i>T3</i>	1	0,20	1,2	1	0	101,7
RB	<i>T2</i>	3	0,60	3,6	0,33	30	102
WAITING							

		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENT	02	1	WAIT	<i>T1</i>	vero		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	2	6	4	<i>T3</i>	101		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T3</i>	1	0,25	1,5	1	0	101,7
	<i>T2</i>	3	0,75	4,5	0,33	30	102
RB							
WAITING	<i>T1</i>	1				21	101

		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENT	EVENTO 3		Q_scade	<i>T3</i>	vero		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	2	6	4	<i>T2</i>	102		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T2</i>	3	0,75	4,5	0,33	30	102
	<i>T3</i>	1	0,25	1,5	1	1,5	103,2
RB							
WAITING	<i>T1</i>	1				21	101

		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENT	EVENTO 4		WUP	<i>T2</i>	vero		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	3	6	5	<i>T1</i>	102,5		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T1</i>	1	0,2	1,2	1	21	101
	<i>T2</i>	3	0,6	3,6	0,33	31,5	102,5
RB	<i>T3</i>	1	0,2	1,2	1	1,5	103,2
WAITING							

Calcolo del VRT iniziale del task T3 creato dalla CLONE eseguita dal task T1:

$$T3.VRT$$
 (iniziale) =  $VMIN + T3.Q \times T3.VRTC = 100,5 + 1,2 \times 1 = 101,7$ 

Valutazione della cond. di rescheduling alla CLONE eseguita dal task T1:

$$T3.VRT + WGR \times T3.LC < T1.VRT \Rightarrow 101,7 + 1 \times 0,2 = 101,9 < 100,5 \Rightarrow falso$$

Valutazione della cond. di rescheduling alla WAKEUP eseguita dal task T2:

$$T1.VRT + WGR \times T1.LC < T2.VRT \Rightarrow 101 + 1 \times 0.2 = 101.2 < 102.5 \Rightarrow vero$$

#### esercizio n. 3 – memoria e file system

#### prima parte - gestione dello spazio di memoria

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

#### MAXFREE = 3 MINFREE = 1

situazione iniziale (esistono un processo P e un processo Q)

```
P ,
   VMA : C
          000000400,
                      2 , R ,
                                    M , \langle CC, 0 \rangle
           000000600,
                      2 , W , P , A , <-1,0>
           7FFFFFFFC,
                     3 , W ,
                              P ,
                                   A , <-1,0>
   PT: <c0 :- -> <c1 :1 R> <d0 :3 R> <d1 :- ->
       <p0 :4 W> <p1 :- -> <p2 :- ->
   process P - NPV of PC and SP:
                             c1, p0
           ****************
PROCESSO: O
   VMA : C
                     2 , R
                                , M
          000000400,
                              Ρ
                      2 , W
        D 000000600,
                              Ρ
                                      , <-1,0>
                                    Α
           7FFFFFFFC,
                     3 , W
                             Ρ
                                   Α
                                      , <-1,0>
   PT: <c0 :- ->
                  <c1 :1 R> <d0 :3 R>
                                      < d1 :- ->
       <p0 :2 D W> <p1 :- -> <p2 :- ->
   process Q - NPV of PC and SP: c1, p0
   MEMORIA FISICA (pagine libere: 5)
                              01 : Pc1 / Qc1 / <CC,1>
     00 : \langle ZP \rangle
     02 : Qp0 D
                           03 : Pd0 / Qd0
                                                     05 : ----
     04 : Pp0
                           06: ----
                              07 : ----
                           | \cdot |
     08: ----
                           \perp
                              09: ----
                                                     STATO del TLB
     Pc1 : 01 - 0: 1:
                           Pp0 : 04 - 1: 1:
                                                     II
     Pd0 : 03 - 1: 1:
                           | \cdot |
            ----, ----, ----, ----
SWAP FILE:
LRU ACTIVE:
             QDO, QPO, QC1, PDO, PPO, PC1
LRU INACTIVE:
```

## evento 1: read (Pc0) - write (Pp0) - 4 kswapd

Legge la pagina Pc0, la pagina Pc0 viene allocata in pagina fisica 05, e il PC (codice corrente) del processo P punta a pagina c0. Scrive la pagina Pp0, in memoria. Le liste LRU vengono aggiornate (inserimenti e spostamenti – nota: le pagine di P scese in inactive si trovando davanti a quelle di Q pure scese in inactive, perché da TLB iniziale tali pagine di P risultano accedute, mentre quelle di Q non lo sono, dato che Q non è in esecuzione, pertanto le pagine di Q scendono in testa di inactive un passo prima di quelle di P e alla fine risultano in coda di inactive). Restano quattro pagine libere.

PT del processo: P					
c0: 5 R	c1: 1 R	d0: 3 R	d1:	p0: 4 W	
p1:	p2:				

process P NPV of PC: c0	NPV of <b>SP</b> : p0
-------------------------	-----------------------

MEMORIA FISICA						
<b>00:</b> <zp></zp>	<b>01:</b> Pc1 / Qc1 / <cc, 1=""></cc,>					
<b>02:</b> Qp0 D	<b>03:</b> Pd0 / Qd0					
<b>04:</b> Pp0	<b>05:</b> Pc0 / <cc, 0=""></cc,>					
06:	07:					

LRU ACTIVE: PCO, PPO\_\_\_\_\_

**LRU INACTIVE**: pd0, pc1, qd0, qp0, qc1, \_\_\_\_\_

## evento 2: mmap (0x 0000 3000 0000, 2, W, P, M, FF, 0)

Viene definita la VMA M0 al NPV 0x 0300 0000 0, di due pagine, scrivibile, privata mappata su file FF con offset 0, e le pagine m00 e m01 vengono inserite nella tabella delle pagine del processo P, ma non allocate.

VMA del processo P (è da compilare solo la riga relativa alla VMA M0)							
AREA	NPV iniziale	dimensione	R/W	P/S	M/A	nome file	offset
MO	0300 0000 0	2	W	P	М	FF	0

## evento 3: read (Pc0, Pd0, Pm00, Pm01) - write (Pp0, Pp1, Pd1)

Legge le pagine Pc0 e Pd0, in memoria. Legge le pagine Pm00 e Pm01, alloca le pagine Pm00 e Pm01 nelle pagine fisiche 06 e 07, rispettivamente. Scrive la pagina Pp0, in memoria. Scrive la pagina Pp1, dunque si ha COW da ZP per la pagina Pp1, alloca la pagina Pp1 in pagina fisica 08. Scrive la pagina Pd1, dunque si ha COW da ZP per la pagina Pd1, per Pd1 si scende sotto minfree, invoca PFRA, reclama tre pagine, libera da lista inactive le tre pagine qp0, pc1/qc1 e pd0/qd0, alloca la pagina Pd1 in pagina fisica 01; le pagine Qp0 e Pd0/Qd0 sono anonime, si ha swap\_out di pagina Qp0 che va in swap slot s0 e di pagina Pd0/Qd0 che va in swap slot s1 (con map\_counter = 2). Le liste LRU vengono aggiornate (inserimenti ed estrazioni). Restano tre pagine libere.

	MEMORIA FISICA						
00:	<zp></zp>	01: <del>Pc1 / Qc1 / <cc, 1=""></cc,></del> Pd1					
02:	<del>Qp0 D</del>	03: <del>Pd0 / Qd0</del>					
04:	Pp0	<b>05:</b> Pc0 / <cc, 0=""></cc,>					
06:	Pm00 / <ff, 0=""></ff,>	<b>07:</b> Pm01 / <ff, 1=""></ff,>					
08:	Pp1	09:					

	SWAP FILE					
s0:	Qp0	<b>s1:</b> Pd0 / Qd0				
s2:		s3:				

LRU ACTIVE:	PD1,	PP1,	PM01,	PM00,	PCO,	PP0
I RII TNACTTVE						

## evento 4: read (Pc0, Pp0) - write (Pp1) - 4 kswapd

Vari accessi a pagine in memoria. La memoria fisica non cambia. Le liste LRU vengono aggiornate (spostamenti da active a inactive).

LRU ACTIVE:	PP1,	PCO,	PP0
LRU INACTIVE:	pd1,	, 10mg	0 0 mg

## evento 5: context switch (Q) - read (Qc1, Qc0, Qd0) - write (Qp0)

Commutazione di contesto a processo Q, il processo Q ha PC (codice corrente) in pagina c1 e SP (testa pila) in pagina p0 (vedi situazione iniziale), entrambe le pagine vanno subito allocate in memoria fisica, dunque alloca la pagina Qc1 in pagina fisica 02, si ha swap\_in di pagina Qp0, alloca la pagina Qp0 in pagina fisica 03. Poi legge la pagina Qd0, dunque si ha swap\_in di pagina (condivisa) Pd0/Qd0, per Pd0/Qd0 si scende sotto minfree, invoca PFRA, reclama tre pagine, libera da lista inactive le tre pagine pm00, pm01 e pd1, si ha swap\_out di pagina pd1 (anonima) che va in swap slot s0 (le pagine pm01 e pm00 sono immodificate e ancora mappate su file FF, pertanto non vanno in swap file), la pagina Pd0/Qd0 va in pagina fisica 01 (e resta anche in swap slot s1 con map\_counter = 2). Poi scrive la pagina Qp0, in memoria. Le liste LRU vengono aggiornate (inserimenti ed estrazioni). Restano tre pagine libere.

	MEMORIA FISICA					
00:	<zp></zp>	<b>01:</b>				
02:	Qc1 / <cc, 1=""></cc,>	<b>03:</b> <i>Qp0</i>				
04:	Pp0 D	<b>05:</b> Pc0 / Qc0 / <cc, 0=""></cc,>				

06:	<i>Pm00</i>	<del>-/ <ff, 0=""></ff,></del>	07: <i>Pm01 / <ff< i="">, 1&gt;</ff<></i>
08:	Pp1	D	09:

	SWAP FILE				
s0:	<del>Qp0</del>	Pd1	s1:	Pd0 / Qd0	
s2:			s3:		

LRU ACTIVE: QD0, QP0, QC0, QC1, PP1, PC0, PP0

LRU INACTIVE: pd0\_\_\_\_\_

## evento 6: write (Qd0)

Scrive la pagina Qd0 (condivisa), in memoria, dunque si ha COW di pagina Qd0 (per separarla da Pd0), alloca la pagina Qd0 in pagina fisica 06, la pagina Pd0 (non più condivisa) resta in swap slot s1 (ma ora ha map\_counter = 1), nelle PT la pagina d0 resta marcata R (read-only) per il processo P e diventa marcata W (writable) per il processo Q. Restano due pagine libere.

PT del processo: P					
d0: 1 R	d0: 1 R				
PT del processo: Q					
d0: 6 W					

	SWAP FILE				
s0:	Pd1	<b>s1:</b> Pd0 / <del>Qd0</del>			
s2:		s3:			

#### seconda parte – file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 2 MINFREE = 1

Si consideri la seguente situazione iniziale.

```
process P - NPV of PC and SP: c0, p0
MEMORIA FISICA____(pagine libere: 3)_____
  00 : \langle ZP \rangle
                                01 : Pc0 / < XX, 0>
                                                            02 : Pp0
                                 03 : \langle XX, 2 \rangle
                                                             | |
  04 : Ps0
                             || 05 : ----
  06: ----
                             11 07 : ----
                                                             | |
STATO del TLB
  Pc0 : 01 -
                             11
               0: 1:
                                 Pp0 : 02 - 1: 1:
                                                            Ps0 : 04 - 1: 0:
```

SWAP FILE: ----, ----, ----

LRU ACTIVE: PPO, PCO

LRU INACTIVE: ps0

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
P	F	0	1	0	0

ATTENZIONE: è presente la colonna "processo" dove va specificato il nome/i del/i processo/i a cui si riferiscono le informazioni "f\_pos" e "f\_count" (campi di struct file) relative al file indicato.

Il processo  $\mathbf{P}$  è in esecuzione. Il file  $\mathbf{F}$  è stato aperto da  $\mathbf{P}$  tramite chiamata  $\mathbf{fd1} = \mathbf{open}$  (F).

**ATTENZIONE**: il numero di pagine lette o scritte di un file è cumulativo, ossia è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato. Si ricorda inoltre che la primitiva *close* scrive le pagine dirty di un file solo se *f\_count* diventa = 0.

Per ciascuno degli eventi seguenti, compilare le tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative ai file aperti e al numero di accessi a disco in lettura e in scrittura.

#### evento 1: read (fd1, 9000)

Legge le pagine 0, 1 e 2 del file F. Carica la pagina di file <F, 0> in pagina fisica 05, carica la pagina di file <F, 1> in pagina fisica 06, per <F, 2> si scende sotto minfree, invoca PFRA, reclama due pagine, libera la pagina fisica 05 da disk cache e la pagina fisica 03 da page cache, carica la pagina di file <F, 2> in pagina fisica 03. Tre letture da disco (per il file F), nessuna scrittura su disco. Restano due pagine libere.

	MEMORIA FISICA				
00:	<zp></zp>	<b>01:</b> Pc0 / <xx, 0=""></xx,>			
02:	Pp0	03: <xx, 2=""> <f, 2=""></f,></xx,>			
04:	Ps0	05: <i>⟨F, 0⟩</i>			
06:	<f, 1=""></f,>	07:			

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
P	F	9000	1	3	0

## evento 2: fork(Q)

Crea il processo Q figlio del processo P. Poiché il processo P ha SP (testa pila) in pagina p0, si ha COW di pagina Pp0, alloca la pagina Qp0 in pagina fisica 02, marcandola modificata (dirty) poiché viene modificata (scrivendoci dentro il valore restituito al figlio Q da fork) ma non compare nel TLB (poiché per ora resta in esecuzione il processo P), e rialloca la pagina Pp0 in pagina fisica 05. Aggiorna le liste LRU (inserimenti). Nessuna operazione su disco. L'apertura del file F viene ereditata dal processo Q. Resta una pagina libera.

MEMORIA FISICA				
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <xx, 0=""></xx,>			
<b>02:</b> Qp0 D	03: < <i>F</i> , 2>			
<b>04:</b> Ps0 / Qs0	<b>05:</b> Pp0			
<b>06:</b> < <i>F</i> , 1>	07:			

## evento 3: write (fd1, 4000)

Scrive le pagine 2 e 3 del file F. Scrive in pagina fisica 03 (<F, 2>), in memoria, marcandola modificata (dirty), per <F, 3> si scende sotto minfree, invoca PFRA, reclama due pagine, libera la pagina fisica 03 da disk cache e la scarica su disco (poiché è modificata), e libera la pagina fisica 06 da disk cache, carica la pagina di file <F, 3> in pagina fisica 03, scrive in pagina fisica 03 (ora contiene <F, 3>), in memoria, marcandola modificata. Una lettura da disco e una scrittura su disco (entrambe per il file F). Restano due pagine libere.

MEMORIA FISICA					
00: <zp></zp>	<b>01:</b> Pc0 / Qc0 / <xx, 0=""></xx,>				
<b>02:</b> Qp0 D	<b>03:</b> <i>←F, 2&gt; → D ← ←F, 3&gt; → D</i>				
<b>04:</b> Ps0 / Qs0	<b>05:</b> <i>Pp0</i>				
06: <i>⟨F, 1⟩</i>	07:				

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
P, Q	F	13000	2	4	1

#### continua sulla pagina successiva

## evento 4: context switch(Q) - fd2 = open(G) - write(Qp0, Qp1)

Commutazione di contesto da processo P a processo Q. Il processo Q ha PC (codice corrente) in pagina c0 e SP (testa pila) in pagina p0, entrambe già in memoria, dunque la memoria è immutata. La pagina di processo Pp0 viene marcata modificata nel descrittore di pagina fisica, vedi il TLB iniziale, poiché non sarà più nel TLB corrente, e anche la pagina condivisa Ps0 / Qs0 viene marcata modificata nel descrittore di pagina fisica, vedi TLB iniziale, perché pur essendo condivisa con il processo Q, per il momento non andrà nel TLB dato che non viene acceduta. Il processo Q apre il file G. Poi scrive le pagine di processo Qp0 e Qp1. Scrive in pagina Qp0 (ossia 02), in memoria, si ha COW da ZP per la pagina Qp1, alloca la pagina Qp1 in pagina fisica 06. Aggiorna le liste LRU (inserimenti). Nessuna operazione su disco. Nessuna operazione su disco. Resta una pagina libera.

	MEMORIA FISICA				
00:	<zp></zp>	<b>01:</b> Pc0 / Qc0 / <xx, 0=""></xx,>			
02:	Qp0	<b>03:</b> < <i>F</i> , 3> <i>D</i>			
04:	Ps0 / Qs0 D	<b>05:</b> <i>Pp0 D</i>			
06:	Qp1	07:			

LRU ACTIVE: QP1, QP0, QC0, PP0, PC0

LRU INACTIVE: qs0, ps0\_\_\_\_\_

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
P, Q	F	13000	2	4	1
Q	G	0	1	0	0

## evento 5: write (fd2, 8000)

Scrive le pagine 0 e 1 del file G. Per <G, 0> si scende sotto minfree, invoca PFRA, reclama due pagine, libera la pagina fisica 03 (ossia <F, 3>) da disk cache e la salva su disco (poiché è modificata, vedi evento 3), e libera la pagina fisica 04 (ossia ps0/qs0) da lista inactive, si ha swap\_out della pagina (condivisa) ps0/qs0 (che è modificata e anonima dato che non è più mappata su file eseguibile XX, vedi situazione iniziale), carica le pagine di file <G, 0> e <G, 1> nelle pagine fisiche 03 e 04, rispettivamente, scrive in pagina fisica 03 e in pagina fisica 04, entrambe in memoria, marcandole entrambe modificate. Due letture da disco (per il file G), una scrittura su disco (per il file F). Resta una pagina libera.

	MEMORIA FISICA				
00:	<zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <xx, 0=""></xx,>			
02:	Qp0 D	<b>03:</b> <i>←F, 3&gt; → D ← C, 0&gt; D</i>			
04:	<del>Ps0 / Qs0 D</del> <g, 1=""> D</g,>	<b>05:</b> Pp0 D			
06:	Qp1	07:			

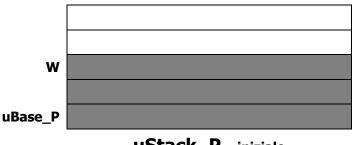
SWAP FILE							
<b>s0:</b> Ps0 /	Qs0	s1:					

processo/i	ocesso/i file		f_pos f_count		numero pag. scritte		
P, Q	F	13000	2	4	2		
Q	G		1	2	0		

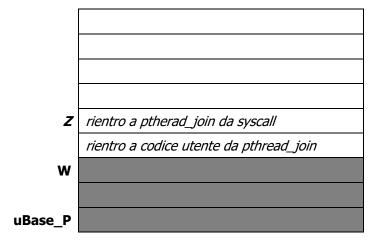
#### esercizio n. 4 - domande varie

#### prima domanda - moduli del SO

Un task **P** esegue la funzione **pthread\_join (TH\_Q, ...)** e si autosospende attendendo la terminazione di un task **Q** (di tipo thread), che al momento è in stato di **pronto** per scadenza di quanto di tempo. Si **mostrino** lo stato finale della **uPila** e della **sPila** di **P**, i contenuti finali delle **strutture dati** di **P**, e lo stato della **sPila** di **Q**.



uStack\_P - iniziale



**uStack\_P** – finale (da completare)

strutture dati finali del task <b>P</b> (da completare)						
registro PC	// non di interesse					
registro SP	X					
SSP	sBase_P					
USP	Z					
descrittore di P.stato	ATTESA (per join)					

X	Z (USP salvato di P)					
	rientro a sys_wait da schedule					
	rientro a sys_futex da sys_wait					
	rientro a System_Call da sys_futex (wait)					
	PSR U					
sBase_P	rientro a syscall da System_Call					

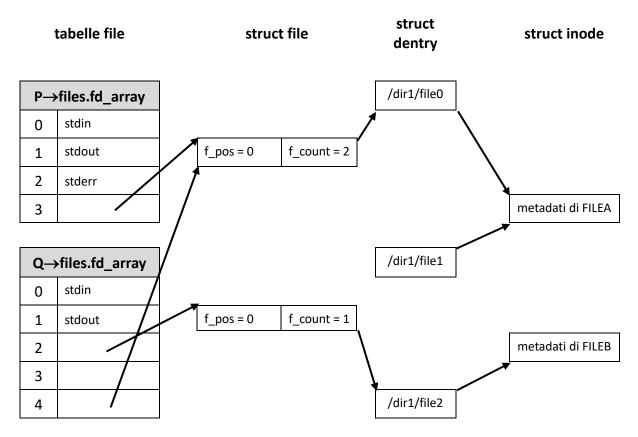
## **sStack P** – finale (da completare)

sStack_Q (da completare)						
USP salvato di Q						
a schedule da pick_next_task (pick_next_task has chosen task P as next)						
a R_int_CK da schedule						
a R_int_CK da Controlla_timer (there are no timers, nothing happens)						
a task tick da resched (resched has set NEED_RESCHED to 1)						
<del>a R_int_CK da task_tick</del>						
PSR (U)						
a codice utente da R_int_CK						

Nota: pthread\_join utilizza il servizio futex (fast userpace mutex); se il descrittore di task TH\_Q indica che il task Q è terminato, si rimane in modo U e si continua, altrimenti tramite meccanismo syscall si passa a modo S e si chiama il servizio sys\_futex con parametro wait (come succede qui).

#### seconda domanda - strutture del FS

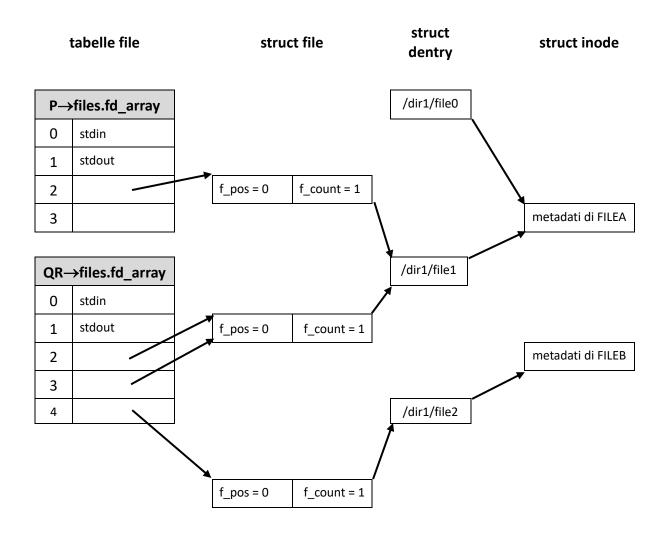
La figura sottostante è una rappresentazione dello stato del VFS raggiunto dopo l'esecuzione in sequenza di un certo numero di chiamate di sistema (non riportate):



Il task (normale) **P** ha creato il task (normale) figlio **Q**.

Ora si supponga di partire dallo stato del VFS mostrato nella figura iniziale e si risponda alla **domanda** alla pagina seguente, riportando nella tabella finale **già parzialmente compilata**, **una possibile sequenza di chiamate di sistema** che può generare la nuova situazione di VFS mostrata nella figura successiva. Il numero di eventi da riportare è esattamente 6 ed essi sono eseguiti, nell'ordine, dai task indicati.

Le sole chiamate di sistema usabili sono: open (nomefile, ...), close (numfd).



## sequenza di chiamate di sistema

#	processo	chiamata di sistema
1	Р	close (3)
2	Р	close (2)
3	Р	open ("/dir1/file1",)
4	Q	open ("/dir1/file1",)
5	Q	close (2)
6	R	dup (3)
7	R	close (4)
8	R	open ("/dir1/file2",)

Nota: l'ordine delle operazioni è deterministico (unico).

spazio	libero	per	appunt	i correzi	ioni o c	ontinuaz	zioni (se	necess	ario)	